

A VENTIMIGLIA CRITICHE DEL PD SULLA PISTA

“Costata 5 volte di più, la nuova ciclopedonale rischia di essere poco funzionale e pericolosa”

«Costata 5 volte di più rispetto a quanto ipotizzato, la nuova pista ciclopedonale a sbalzo rischia di essere poco funzionale e pericolosa. Non c'è uno scivolo per i disabili. E dall'Hotel Kaly sino all'incrocio con via Lamboglia non c'è un attraversamento pedonale».

Con un vero e proprio dossier fotografico, il gruppo del Partito democratico di Ventimiglia interviene sui lavori della nuova pista ciclabile a sbalzo, voluta dall'amministrazione di Gaetano Scullino. Bloccato l'affidamento dell'appalto già aggiudicato dall'ex amministrazione di Enrico Ioculano grazie ai 300 mila euro ottenuti con finanziamento Edumob, la giunta di centrodestra ha infatti modificato il progetto, prevedendo una ciclabile a sbalzo sul mare.

Risultato? I costi, finanziati con un mutuo, sono lievitati a 1,5 milioni di euro, i lavori ad oggi non sono ancora conclusi, ci sono preoccupazioni per la stabilità delle palme, inizialmente fissate con il cemento e, soprattutto, ciclabile e area pedonale rischiano di non essere fruibili dai diversamente abili. La situazione, inoltre, rischia di essere estremamente pericolosa per le mamme con il passeggino, per di più in assenza di strisce pedonali, presenti solo all'inizio e alla fine, all'altezza del Bixa (a levan-

te) e dell'Hotel Kaly, (a ponente), su un percorso di oltre 300 metri. «Ci si chiede - continuano i democratici - se sia valsa la pena investire così tanti soldi in un progetto che ad oggi appare scarsamente funzionale. La mancanza di scivoli per i disabili rende l'area impraticabile per chi è in carrozzina, e ci stupisce che l'associazione Peba ad oggi non abbia avuto nulla da obiettare, ma anche per le mamme con i bimbi in carrozzina».

La preoccupazione riguarda poi anche la mancanza di strisce pedonali sul percorso. Il tutto aggravato, a metà della ciclabile, dalla presenza dei Giardini del Corsaro Nero, punto di riferimento per bambini di ogni età. «Questo comporterà - continuano i Democratici - la necessità di percorrere centinaia di metri per raggiungere le strisce e poi fare dietrofront in direzione dei giochi. Nel caso peggiore, invece, c'è da aspettarsi che la gente attraversi il lungomare dove capita, con evidente situazione di pericolo». Lo stesso gruppo Pd aveva poi sottolineato la presenza di palme sulla ciclabile cementate al suolo: «Ora il cemento è stato rotto in più punti, per far respirare la palma, ma sappiamo da fonti interne alla maggioranza che c'è preoccupazione per la tenuta delle piante stesse». P.M. —



La pista ciclopedonale a sbalzo in fase di realizzazione a Ventimiglia